

Invito al Gran Concerto Vocale e Strumentale Natalizio. "Incontro dei bambini col Bambinello Gesù". Sabato 19 dicembre 2009 – ore 16.00. Auditorio multimediale dell'Istituto



Da oltre duemila anni in tutti i paesi della terra, là dove si trovano i cristiani, secondo la propria tradizione e cultura religiosa, nel pieno rispetto ed apertura ai fratelli che professano altre confessioni e nel totale riconoscimento della multiculturalità e della tolleranza, non rinunciano alle loro radici cristiane e festeggiano con la massima solennità possibile la festa del Santo Natale, i cui simboli tradizionali più caratteristici sono per noi il presepe, l'albero di Natale, Babbo Natale e la Befana. Del resto, questo diritto di manifestare le nostre credenze ci è riconosciuto anche da alte personalità di fede musulmana, come l'Imam Brugiche Abulkeheri il quale, intervistato nel dicembre del 2006 dal Corriere dell'Alto Adige, ci tenne a precisare con la sua prestigiosa autorità che "la figura di Gesù è sacra anche per chi crede nel Corano".

In questa Istituzione Montessoriana, ispirata all'autonomia, alla libertà ed al rispetto di tutta l'umanità, è viva ed operante la sua caratteristica multietnica di solidarietà religiosa e sociale universale fra gli scolari di diverse credenze in quanto vivono e studiano insieme con rapporti fraterni che si sostanziano nella cooperazione, nel dialogo e nel rispetto reciproco, senza alcuna discriminazione, grazie alla felice apertura mentale dei genitori ed all'intesa armoniosa che viene sostenuta reciprocamente.

Sulla base di questa serena convivenza, tutti insieme i bambini della scuola dell'infanzia e quelli del 1° ciclo di istruzione, con i loro canti e suoni natalizi, si incontreranno spiritualmente col Bambinello, che sta per nascere, per invocarlo affinché, col Suo amore, dia le ali alla speranza di tutti quelli che credono e non credono, per farli sollevare dalle sofferenze, angosce e pene naturali, come le malattie e la povertà, ma soprattutto dai mali provocati dalla malvagità degli uomini gelidi, senza cuore e senza misericordia, che calpestanto il valore della dignità della persona umana e inquinano lo spirito.

Chiederanno a Lui, che si è incarnato, venendo sulla terra, ed ha sofferto per redimerci e ricondurci al Padre di tutti, di far sì che l'alba radiosa della Sua nascita illumini la mente e risvegli nella coscienza emozioni e sentimenti di vita e speranza nella fede, che è l'unica arma che ci offre la Provvidenza contro la disperazione.

La disperazione nasce dalla morte della speranza e chi ne è preda ospita nel suo cuore il

tumulto della tragedia esistenziale che fa smarrire in chi maltratta il prossimo la coscienza del significato della vita personale e sociale, ponendosi contro le forze del bene, della giustizia e della carità.

La crisi esistenziale del nostro tempo è, quindi, senza dubbio, causata dall'aumento esponenziale della malvagità e avidità degli uomini senza fede e senza scrupoli, che non hanno pietà del prossimo e rendono penosa la vita dei giusti. Ci è testimone la cronaca nera che riempie quotidianamente i giornali.

Ecco il motivo principale per cui vi invitiamo alla Festa di Natale.

Venite tutti per unirvi al coro dei vostri piccoli che invocheranno con giubilo, serenità e candore spirituale il misericordioso Bambinello di Betlemme affinché, con il Suo provvidenziale intervento salvifico, illuminando gli animi, ispiri in tutti gli uomini il rispetto e la pratica dei valori cristiani, con l'impegno a dare un senso alla vita, scegliendo di viverla secondo gli insegnamenti di Gesù, ai quali si conformano quei valori fondamentali che connotano la nostra civiltà, tra cui il rispetto reciproco, la tolleranza, la solidarietà umana, il rifiuto di ogni discriminazione e la venerazione della sacralità della persona. Seguiamo Benedetto XVI che ci invita "a guardare gli altri con misericordia e tenerezza infinita, specialmente quelli più soli, disprezzati e sfruttati".

Solo così possiamo migliorare il mondo e vivere in pace operosamente e dignitosamente.

A tutti voi, anche a nome dei compagni maggiori di questo glorioso istituto che è al suo 40° compleanno, i bambini delle nostre scuole, accompagnati dal complesso vocale strumentale "Aiuola dei piccoli armonici", diretto dal Prof. Direttore d'orchestra Nello Boccarusso, augureranno Buon Natale, Felice Anno Nuovo e Sereno Avvenire con sorprendenti canti natalizi.

Sono certo che Vi renderanno felici perché faranno esplodere nei vostri cuori i sentimenti di carità e d'amore cristiano più sublimi e la gioia di concorrere alla rinascita spirituale, sociale ed umana di tutti gli uomini di buona volontà, dileguando e dissolvendo i veleni che spargono le menti dei malvagi.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo dalla grande Famiglia Montessoriana

Il Dirigente Scolastico

Alessandro Scognamiglio